

VareseNews

La Pro Patria non vince più, Turotti: “Troppe parole, serve svegliarsi. Agiremo sul mercato”

Pubblicato: Sabato 21 Dicembre 2024



Sesta sconfitta stagionale, ma soprattutto **18esima partita senza vittoria**, per la **Pro Patria**, che perdendo di misura a Meda contro il Renate (1-0) chiude il 2024 con appena **18 punti in 20 gare**.

Il “derby dei felini” va alle pantere del Renate: Pro Patria sconfitta di misura come all’andata

Per la prima volta in stagione a presentarsi davanti ai microfoni della sala stampa è il **direttore sportivo Sandro Turotti**, che lancia una serie di **messaggi chiari** sia allo **spogliatoio**, sia alla **tifoseria**: “La società vigila e valuta la situazione a 360 gradi. Faremo di tutto per non retrocedere e agiremo sul mercato. Ma serve giocare senza fronzoli, il calcio della Serie C è semplice, vince chi vince i duelli: una lezione che non abbiamo imparato”.

“NON POSSIAMO REGALARE UN TEMPO AGLI AVVERSARI”

“Di parole ne ho sentite **tante**, forse anche **troppe**. Oggi abbiamo **due partite**: una nel primo tempo, una nel secondo, come avremmo dovuto giocare per tutte la partita. **Non possiamo permetterci di regalare nulla**, e questo non lo abbiamo ancora capito”.

“IL RENATE HA FATTO SEI PUNTI CON TRE TIRI IN PORTA”

“Il Renate ha fatto la sua partita come ha fatto all’andata. **Ci ha portato via 6 punti facendo tre tiri in porta** (in due partite). Queste sono lezioni che bisogna imparare. Qualcuno più importante di me ha detto che *quando si perde non bisogna perdere anche la lezione*. Noi perdiamo e perdiamo anche la lezione. E questo non va assolutamente bene”.

“DURANTE LA SOSTA FAREMO VALUTAZIONI A 360 GRANDI, NON VOGLIAMO RETROCEDERE”

“In questa sosta faremo le varie valutazioni. Serve farle a **360 gradi**, perché bisogna capire che **l’unica cosa che non vuol fare la società è retrocedere**, e quindi farà di tutto per far sì che non accada. C’è bisogno di tutti, c’è bisogno di svegliarsi, e serve farlo in fretta. Un conto è dirlo, un conto è poi farlo”.

PAROLE CHE INIZIANO A ESSERE PESANTI E TEDIOSE

“Non si può perdere tutti i duelli come abbiamo fatto nel primo tempo, non esiste. La sveglia deve essere vera e non solo a parole, altrimenti si inizia a essere **pesanti e tediosi**, quando si dicono sempre le stesse cose”.

IL PUNTO SUL MERCATO, NON SI ESCLUDE L’ARRIVO DI UNA PUNTA

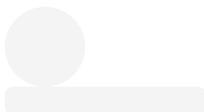
“Andremo sul **mercato**. Magari arriverà **già qualcuno alla ripresa degli allenamenti**. Sicuramente faremo qualche intervento perché c’è un **problema, dati gli infortuni** dovremo capire **se recupereranno certi giocatori o meno**. Un altro problema è quello che dicono i numeri, che non mentono, **sui goal fatti. Per forza dobbiamo vedere e guardare**. La società è presente e vigile. Farà di tutto per far sì che questa situazione cambi”.

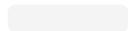
“GIOCARRE SEMPLICE E SENZA FRONZOLI”

“Nel primo tempo **abbiamo fatto tutto quello che non si doveva fare**, a partire dal giro palla lento. In questa categoria bisogna giocare da questa categoria, non bisogna inventare niente. **Il calcio della Serie C è un calcio semplice**. Sono 30 anni che faccio questo lavoro e la maggior parte li ho fatti in questa categoria. Bisogna fare il calcio in maniera semplice, anche perché quando c’è una certa classifica si può pensare ad alcune cose, **quando c’è da salvarsi i fronzoli sono a zero**. Bisogna essere concreti e soprattutto vincere i duelli. Se si vincono i duelli si vincono le partite. Nel secondo tempo oggi non abbiamo preso goal e non abbiamo mai fatto calciare in porta il Renate perché abbiamo vinto i duelli. Questo al di là della tattica e di *tutte queste qui* che mi fanno una testa tanto. Come l’anno scorso quando si parlava del cambio modulo nel girone di ritorno, quando quello che era cambiata era la testa, e questo lo dobbiamo capire tutti: dal primo all’ultimo”.

“IL PIÙ BRUTTO NATALE DA QUANDO SONO ALLA PRO PATRIA”

“È il più brutto Natale che passo da quando sono alla Pro Patria. E mi girano le scatole. Oggi sono venuto io in sala stampa perché è giusto che ci metta io la faccia ed è giusto far sapere ai tifosi che soffrono con noi dire che ci siamo. La società c’è e farà tutto per far cambiare questa situazione”.





[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da Aurora Pro Patria 1919 (@aurorapropatria1919)

Marco Tresca
marco.cippio.tresca@gmail.com